

Marco Manotta (██████████) insegna Letteratura Italiana Contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli studi di Sassari. Di formazione bolognese, allievo di Guido Guglielmi, si è specializzato a Firenze sotto la guida di Domenico De Robertis. I suoi interessi nell'ambito della contemporaneità letteraria italiana si sono intrecciati con scandagli critici ed eruditi sul classicismo sette-ottecentesco, maturati in particolare negli studi su Metastasio e nei due volumi sulla stilistica ed estetica leopardiana (*Leopardi. La retorica e lo stile*, Firenze, Accademia della Crusca, 1998 e *La cognizione degli effetti. Studi sul lessico estetico di Leopardi*, Pisa, ETS, 2012). Dopo aver prestato attenzione a temi e protagonisti della poesia novecentesca (Jahier, il Futurismo, Pascoli, Ungaretti, Sanguineti, Raboni e, con maggiore assiduità, Zanzotto), di cui è testimonianza il volume *La lirica e le idee. Percorsi critici da Baudelaire a Zanzotto* (Roma, Aracne, 2004), ha spostato l'indagine sulla prosa (con saggi su Alvaro, Manganelli, Brancati, Bianciardi, Moravia, Boine, Tozzi, Svevo, Morselli, Sciascia, Seminara, Malaparte, Meneghello), mettendo a fuoco anche figure e motivi appartenenti alla narrativa sarda (Angioni, Mannuzzu, Lussu, Satta, Deledda, Pira). Ha curato la raccolta degli atti del convegno *Grazia Deledda e la solitudine del segreto* (Nuoro, ISRE, 2010). Alla pubblicazione di un dizionario analitico pirandelliano (Milano, Bruno Mondadori, 1998) ha fatto seguito la curatela, per la collana dei «Classici Italiani» della UTET (2009), dei primi quattro romanzi dello scrittore girgentino (*L'esclusa*, *Il turno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Suo marito*). L'interesse per Pirandello entra in giuoco anche nella più recente corposa monografia, dal titolo *La voce di Francesca. Eros e romance, da Pirandello a Dante* (Napoli, La scuola di Pitagora, 2023). Gli articoli sulla *Toposforschung* e sull'interpretazione figurale hanno posto al centro le figure di Ernst R. Curtius, Erich Auerbach e Walter Benjamin. Suoi saggi, articoli e recensioni sono apparsi sulle riviste "La modernità letteraria", "il verri", "Esperienze letterarie", "Otto/Novecento", "Critica letteraria", "Studi italiani", "Poetiche", "Studi medievali e moderni", "Strumenti critici", "Moderna", "Il piccolo Hans", "Sinestesie", "Pandemos", "Portales", "Eudossia", "Per leggere", "Semicerchio". È il Segretario del Comitato nazionale per l'Edizione dell'*Opera Omnia* di Luigi Pirandello. È membro del Comitato Scientifico delle riviste "Pirandelliana" e "Sinestesie", della collana Filologia della letteratura degli Italiani e della Fondazione Corrado Alvaro. Ha fatto parte del Comitato Direttivo dell'ADI (Associazione degli Italianisti) nel triennio 2021/2023. È stato direttore del FASS (Fondo Autografi Scrittori Sardi) nel triennio 2010-2012. È stato membro del Senato Accademico dell'Università di

Sassari dal 2018 al 2021. Ha diretto in più riprese il corso di studio magistrale in LM14, e ha presieduto la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università di Sassari dal 2017 al 2021.



Marco
Manotta
05.11.2024
20:34:27
GMT+02:00